

VareseNews

Duemilalibri, a Gallarate cinque giorni per far innamorare del libro

Pubblicato: Venerdì 6 Ottobre 2023



Cinque giorni fitti di incontri di alto livello, con voci di prestigio e qualche provocazione: **torna Duemilalibri a Gallarate**, nella nuova versione “compatta”, **curata da Luigi Mascheroni**.

«Potremmo dire che in Italia abbiamo piazze piene e librerie vuote» dice Mascheroni con una provocazione. «La vera sfida è far portare a casa il libro. Perché la cultura è anche fatica, impegno, scegliere un libro e trovare tempo per dedicarsi».

La ventiquattresima edizione di Duemilalibri – promossa dal Comune in collaborazione con la libreria Biblos- è **in programma dall’11 al 15 ottobre, ospitata negli spazi del museo Maga**. «Non abbiamo voluto cambiare la nuova tradizione, inaugurata l’anno scorso, di concentrate tutto all’Hic, l’hub culturale della nostra città» spiega **Claudia Mazzetti**. «Dall’anno scorso abbiamo deciso di farla più concentrata e con più qualità» aggiunge il sindaco **Andrea Cassani**.

Dentro al nuovo corso, sono confermate anche altre scelte: «Anche quest’anno inaugureremo con una bella mostra fotografica sui premi Nobel» racconta Mazzetti. Abbiamo cercato poi anche delle piccole provocazioni»

«Faccio i miei complimenti agli organizzatori, ai curatori» commenta l’assessore regionale alla cultura Francesca Caruso. «Regione Lombardia non poteva mancare, questa è una delle rassegne più longeve della Lombardia, è bello vedere il legame e il dialogo tra letteratura e arte» ha proseguito confermando

«supporto per questa edizione e per le prossime».

«Che DuemilaLibri sia una eccellenza è noto» aggiunge **Giorgio Gaspari**, di Fondazione Cariplo. «Ci sono però evidenze che ormai sta varcando i confini provinciali e ha un valore di sicuro regionale». Nel quadro del bando “Per il libro e la lettura”, Fondazione Cariplo ha finanziato anche il progetto Satelliti, per la «riscoperta del gusto del libro nell’arco di tutto l’anno».

Main sponsor della manifestazione sono Sea e Banca Generali Private.

Il programma di Duemilalibri 2023

E veniamo al programma nel dettaglio. Mascheroni spiega che l’idea guida è quella di «un festival ad ampio raggio che sappia coniugare la qualità degli ospiti con la maggiore varietà di proposta culturale». Due-re incontri al giorno, molta saggistica e un po’ meno narrativa, oltre a una serie di appuntamenti collaterali, compresi quelli per le scuole.

Tra le proposte aggiuntive c’è innanzitutto la **mostra “Nobel ad litteram”**, con scatti dalla collezione Sciolli, «foto scattate la sera della consegna del Nobel della letteratura, 10 dicembre». Una selezione straordinaria e inedita: l’apertura della mostra, mercoledì 11 alle ore 17.30, fa da momento inaugurale.

Subito dopo (18.30) **Manuel Vilas** presenta “Amor costante”, intervistato da Eleonora Barbieri, mentre alle 21 **Francesca Barra** – volto noto e televisivo – presenterà “L’arte di amare in cucina”, in dialogo con Marta Perego.

Giovedì 12 ottobre alle 18.30 **Enrico Brizzi** presenta “Guidando con Enzo Ferrari”, in dialogo con Armando Besio, mentre a sera è prevista la particolare **serata “Effetto Simenon”**, omaggio allo scrittore belga, con **Ena Marchi, Bruno Gambarotta, Valerio Varesi**.

Nella mattina di giovedì invece c’è una delle novità di questa edizione: l’approdo di **Duemilalibri a Malpensa**, «un incontro in aeroporto con **interpretazione di racconti di viaggio affidata alle attrici Giulia Provasoli e Luisa Donner**» (ore 12.30, terminal 1, alle partenze).

Venerdì 13 ottobre alle 18.30 l’incontro dedicato al tema “caldo” della guerra, «con **Luca Steinmann** che è stato anche sul fronte russo e **Gian Micalessin**», inviato del Giornale. Alla sera invece **Marcello Veneziani** presenta Vico dei miracoli, dedica a Gianbattista Vico, in dialogo con Francesco Specchia.

Sabato 14 **Aldo Cazzullo** presenta alle 17 “Quando eravamo i padroni del mondo”, in dialogo con Pierluigi Panza del Corriere della Sera, mentre alle 18.30 arriva “la Fosca”, **Fosca Donati** con il suo “C’era una volta ed era la prima”, incontro generazionale sul clima degli anni Novanta.

Alla sera un incontro che suona un po’ provocatorio: **Marco Travaglio** parla del “Berlusconismo senza Berlusconi”. «Doveva essere un dialogo con Pietrangelo Buttafuoco, che ha scritto un libro in lode di Berlusconi, ma purtroppo è saltato per impegni successivi», dice Mascheroni, che a questo punto farà da moderatore (in senso letterale?) nella serata con Travaglio.

Domenica 15 ottobre alle 10.30 il tradizionale appuntamento con i finalisti del Premio Chiara: **Edoardo Albinati, Mario Calabresi e Emiliano Morreale** saranno intervistati dal giornalista Luca Covi

Alle 17 arriva **Mauro Repetto**, con il suo “Non ho ucciso l’uomo ragno”, in dialogo con il co-autore Massimo Cotto.

Alle 18.30 tocca a **Luca Beatrice**, che porta il suo “Le vite. Storia provinciale dell’arte italiana”, introdotto dal presidente del Maga Angelo Crespi.

Alle 21 chiude il festival **Paolo Mieli**, con il suo nuovo libro “Il secolo autoritario”, sulle pulsioni autoritarie che a Est come a Ovest si rivelano vincenti.

Gli incontri per le scuole

Oltre agli appuntamenti pomeridiani e serali, diversi sono gli incontri con le scuole al mattino, guidati dagli anniversari che ricorrono. «Il più importante in questo 2023 è il centenario della nascita di Italo Calvino, ce lo racconta Andrea Kerbaker» spiega Mascheroni (11 ottobre, ore 10.30, alle scuole Ponti). In contemporanea al Maga-Hic l'appuntamento dedicato a La coscienza di Zeno, di cui ricorre il centenario: interviene Giuseppe Langella.

Venerdì mattina invece spazio a Giovanni Testori, autore di multiforme ingegno, di cui si celebra il centenario dalla nascita.

E infine il centocinquantenario del Manzoni, che sarà ricordato sabato mattina con Mauro Novelli.



Manzoni e la grafica da un'opera di Andrea Crespi

A proposito di Manzoni: al grande maestro milanese è dedicata quest'anno anche la grafica del festival, riproduzione di un'opera di [Andrea Crespi](#).

All'opera è legata anche la produzione di una tiratura di multipli, 150 copie: «Una parte degli introiti finanzia un laboratorio di scrittura creativa per i ragazzi delle scuole» anticipa l'artista.

La mostra mercato del libro antico e raro

Oltre all'evento a Malpensa, l'altra novità del 2023 per Duemilalibri è il ritorno di uno spazio dedicato all'oggetto-libro: la *mostra mercato del libro antico e raro* è prevista domenica dalle 9.30.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it

